

## Ellsworth Kelly - Fragments

Stati Uniti, 2007

REGIA: Edgar B. Howard, Tom Piper

FOTOGRAFIA: David W. Leitner

MUSICA: Vassilis Varvaresos

MONTAGGIO: Tom Piper

PRODUZIONE: Checkerboard Film Foundation

Colore, 65', inglese



Nel 1979 **Edgar B. Howard** crea la Checkerboard Film Foundation per documentare, attraverso il film, il mondo dell'arte americana. Ad iniziare dal suo primo lavoro, un ritratto del pittore Brice Marden realizzato nel 1977, Howard - spaziando tra fotografia, pittura, architettura, musica e letteratura - si è dedicato a filmare gli artisti all'opera seguendone il processo creativo. Ha ripreso tra gli altri Aaron Siskind, Harry Callahan, Roy Lichtenstein, Philip Johnson, Billy Collins. Attualmente è Presidente e membro del Consiglio d'Amministrazione della Checkerboard Foundation Inc.

**Tom Piper** vive e lavora a Greenpoint, Brooklyn. È direttore di produzione per la Checkerboard Film Foundation ed è responsabile per le riprese e il montaggio di documentari su personaggi che hanno dato un importante contributo nel campo artistico americano. Recentemente ha diretto tre film nell'ambito di una serie dedicata a eminenti architetti come Peter Eisenman, Steven Holl e Thom Mayne. Ha anche curato il montaggio di un film sul designer Milton Glaser.

**Ellsworth Kelly**, considerato uno dei più importanti astrattisti contemporanei, ha giocato un ruolo cruciale nell'evoluzione dell'arte astratta in America. Kelly indaga sulla connessione tra astrazione e natura da cui attinge forme e colori. Seguendo l'artista mentre ripercorre la Parigi di quand'era ventenne, il film ci svela quelle prime influenze che sarebbero poi diventate i leitmotiv sviluppati e ridefiniti dall'artista nei decenni a venire. Inoltre seguiamo dall'inizio alla fine la creazione di due enormi sculture a muro realizzate per l'Ambasciata degli Stati Uniti a Pechino.

**Ellsworth Kelly** is considered one of the most important abstract painters and sculptors working today. He extrapolates forms and colours from the connection between abstraction and nature and his impulse to suppress gesture in favor of creating spatial unity have played a pivotal role in the development of abstract art in America. This documentary elucidates the true complexity of Kelly's work. In following Kelly as he revisits the Paris of his Twenties, the film uncovers early influences that became leit-motifs he would return to. A spinal sequence, showing, the entire process of Kelly's creation of two wall sculptures commissioned for the new U.S. Embassy in Beijing, provides a dramatic thrust to the film.